

Gianni Medugno



15 min ·

Comunicato Congiunto Team Medugno

Care Amiche,
Cari Amici,
Egredi Presidenti,

l'8 marzo è stata scritta purtroppo una delle pagine più complesse e scure del nostro movimento sportivo. Nei giorni successivi ha preso vita spontaneamente un folto gruppo di amici con i quali ho condiviso considerazioni ed idee per cercare soluzioni ad un momento così delicato. Dapprima cercando una figura che potesse creare le condizioni di unità di cui il nostro mondo ha un gran bisogno, cercando un dialogo propositivo tra le varie componenti. Iniziativa miseramente fallita che ha evidenziato la totale spaccatura tra i soggetti protagonisti dell'Assemblea elettiva scorsa. Lavorando alacremente è nata la nostra candidatura ed il nostro Programma. Abbiamo analizzato e conseguentemente riscontrato quanto sia stata scellerata e incoerente la gestione degli ultimi otto anni. Una reiterata miopia nei confronti dell'emorragia di tesserati e di Associazioni, una totale mancanza di azioni mirate alla diffusione e al proselitismo, l'incapacità di dar vita a progetti rivolti ai giovani. Una gestione che ha avuto come solo ed unico obiettivo l'accumulo di incoerenti risparmi senza rispondere ai corretti investimenti che una Federazione Sportiva è chiamata da Statuto ad eseguire. Un quadro di crisi complessiva che ci ha spinto a proporci come alternativa.

Come è noto abbiamo posto come condizione imprescindibile della nostra candidatura il voto online, certi che sarebbe stata una garanzia di trasparenza a costi contenuti.

Purtroppo abbiamo dovuto constatare la totale mancanza di volontà politica da parte dei Commissari e dello stesso CONI di mettere fine alla tristemente nota mercificazione delle deleghe. Riteniamo questa decisione un'occasione persa non solo per la nostra Federazione ma per il mondo sportivo nella sua totalità.

Per non parlare dell'ormai ufficiale ricandidatura da parte dei tre candidati che alla scorsa tornata elettorale non hanno raggiunto il quorum in Assemblea: una decisione a dir poco sorprendente.

Abbiamo riflettuto a lungo sulla complessità e sui rischi di tale scenario. Siamo convinti che quattro candidature porterebbero con grande probabilità ad un secondo commissariamento, in un clima che non vive come dovrebbe di un costruttivo confronto e di una corretta competizione. Conosciamo molto bene i rischi e le conseguenze di un ulteriore Commissariamento, e non vogliamo assolutamente esserne complici. Un masochista gioco autolesionistico al quale non vogliamo minimamente contribuire. Questa analisi ci porta a prendere la sofferta decisione di ritirarci da questa diatriba dalla quale desideriamo fermamente prendere le distanze. Un ritiro responsabile che ci auguriamo possa essere compreso da tutti coloro che ci hanno supportato con grande determinazione e affetto sin qui. Il mio particolare ringraziamento sentito a tutti, nessuno escluso, i componenti del Team che hanno dimostrato nei fatti quanto la passione e l'amore per questo Sport sia stato il comune denominatore di ogni loro azione. Con molta probabilità alcuni di loro prenderanno la decisione di proseguire da Indipendenti la loro avventura per dare un prezioso costruttivo contributo. E' stata una decisione dolorosa, presa con realismo e profonda amarezza, con l'augurio che ci possa portare il 6 settembre ad una stabilità politica e gestionale della nostra realtà.

Buon Bridge a tutti